



SABATO 6 APRILE 1995

Un Decalogo per questi nostri tempi

GINA LABORIO

ESISTE ANCORA il peccato? Non come male registrato dalla coscienza, nel rapporto intimo che la religione può avere instillato, ma come coscienza sociale. Ricordo suicidi che facevano l'effetto di un terremoto all'interno di una cerchia cittadina: erano la tragica conclusione di un fallimento finanziario o di un delitto passionale. E ricordo la monacale distanza che in un nucleo urbano divideva il giudice dai concittadini possibili giudicandi. Ora le cronache ci nutrono giorno dopo giorno di cibi sempre più forti: per condire i primi piatti giudiziari - imputati avvocati giudici di ogni grado testimoni poliziotti occulti e paesi - usiamo il sale e le spezie di peccati così gravi da risultare sorprendenti, dalla prostituzione infantile al matricidio ai crimini pseudo-religiosi. Se il notiziario non ha di queste punte, ci sembra banale: al gioco nazionale di guardie e ladri abbiamo fatto il callo, che la mafia uccida lo si sa da quel dì, e in quanto all'antico precetto «non desiderare la donna d'altri», astratto ed educato com'è, suona come un gioco di parole salottiero. Dunque? La vita sociale attraverso i mezzi di comunicazione trasmette una razionale considerazione delle cose, che sostituisce l'antica minaccia del castigo impartito da un Dio trascendente. Il giudizio divino è demandato ai magistrati. Quando la confusione si insinua anche nelle aule dei tribunali, la coscienza singola s'inoltra sempre più smarrita per le strade dell'esistenza quotidiana. Credo: che nasca da questo ossessivo incomberne di delitti gridati e spesso impuniti l'angoscia collettiva che si coagula, periodicamente, come le maree e le eclissi, nei fantasmi delle grandi espiazioni collettive. Ogni religione ha celebrato la collera dei suoi dei in eventi prodigiosi, ogni epoca s'inventa la sua nemesis storica. Alle soglie del terzo millennio i cavalieri apocalittici che scorrazzano nel cielo non mi sembrano diversi da quelli antichi. Il mondo s'inquina per i veleni chimici? Si abbattono le foreste e si abatteranno le mucche pazze? I meteoriti in libertà viaggeranno funesti nei cieli? Niente di nuovo sotto il sole, se non nella forma della comunicazione. Sapremo, presto e tutti insieme, il castigo, come tutti insieme abbiamo seguito percorsi ciechi a una bussola etica che poteva essere quella evangelica del non fare agli altri quel che non vorremmo fosse fatto a noi, o quello kantiano applicando un criterio razionale di comportamento valido per tutti. L'aspetto nuovo dei grandi flagelli collettivi - folle distrutte dalla fame, dall'Aids, dalle guerre etniche - è la rapidità con cui tutti e contem-

SEGUE A PAGINA 2

Sequestrato in tutt'Italia il kit diagnostico per la sieropositività giudicato non totalmente affidabile

Aids, il test «traditore»

Il ministero della Sanità ha inviato presso gli ospedali e le strutture sanitarie i carabinieri dei Nas, il Nucleo anti-sostituzioni, a sequestrare, in via cautelativa, il nuovo kit Imx plus ad elevata sensibilità per il test dell'Aids introdotto in Italia a partire dallo scorso ottobre. Il ministero ha anche disposto il sequestro cautelativo di sacche di sangue per emotrasfusioni analizzate con questo sistema. Analoghe misure sono state adottate anche in altri paesi europei, Germania e Gran Bretagna per prime. Il kit, come ha reso noto la stessa casa produttrice, la tedesca Abbott, pare abbia fallito quattro volte su milioni di casi in tutto il mondo, non rilevando la presenza del virus Hiv in persone infette. Il test Imx plus è stato introdotto

Gli esperti:
«Non c'è allarme Errori marginali»

I SERVIZI A PAGINA 4

nei sistemi sanitari di molti paesi proprio per la sua elevatissima sensibilità. Ed è utilizzato sia nei centri trasfusionali, dove si effettuano le donazioni di sangue, sia nei centri di diagnosi. Il rischio che ci sia sangue contaminato dal virus Hiv che ha superato indenne il test e che può essere utilizzato in emotrasfusioni, assicurano le autorità sanitarie in Italia e all'estero, è davvero minimo. Tuttavia il ministero della Sanità ha disposto, a scopi precauzionali, il sequestro temporaneo del sangue analizzato col kit Imx plus, in attesa che esso sia esaminato con nuove modalità indipendenti. Inoltre gli ospedali e le strutture sanitarie dovranno identificare i donatori e verificare di nuovo la loro eventuale positività all'Hiv.

La Pasqua al cinema «Frusciante» sfida l'avventura made in Usa

Pasqua cinematografica per tutti i gusti. L'Italia porta nelle sale *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* dal romanzo di Brizzi. E Hollywood risponde con una serie di film d'azione, per lo più brutti: da *Money Train* a *Facile preda*.

NICHELE ANSELMI

A PAGINA 7

Miti di Hollywood Troppo successo e Tarantino entra in crisi

Quentin Tarantino è in crisi? Dopo la Palma d'oro, l'Oscar per la sceneggiatura di *Pulp Fiction* e dopo gli osanna dei fans ora l'autore più discusso della nuova Hollywood non ne azzecca più una. Troppo stress da successo?

CRESPI ROSSI

A PAGINA 8

La tournée europea Il nuovo rock è firmato Pumpkins

Il rock orfano di Kurt Cobain ha trovato un nuovo gruppo di culto: gli Smashing Pumpkins. Ora sono in tournée in Europa e il 24 aprile a Milano. E dal vivo sono tutta un'altra cosa.

ALBA SOLARO

A PAGINA 6

Veltroni «Ecco perché un ministro per la cultura»

INTERVISTA DI NICOLA FANO A PAGINA 3



Davis, il colpo di Gaudenzi

Una grande prestazione di Andrea Gaudenzi contro Wayne Ferreira, ha permesso all'Italia del tennis di rimanere in corsa nei quarti di finale di Coppa Davis. Dopo i primi due singolari la situazione è di parità: 1-1. Come era nei pronostici degli esperti. Soltanto che i punti sono arrivati da chi non avrebbe dovuto offrire alcun contributo alla causa nazionale. Furian avrebbe dovuto fare un sol boccone del semi sconosciuto Ondruska. Invece ha rimediato una sconfitta in tre set incredibile. Sembrava il principio di una disfatta. Invece, per fortuna Gaudenzi, con una prestazione maiuscola, tutta forza e coraggio, è riuscito a ridurre alla ragione il più quotato Ferreira, dopo quattro estenuanti ore di gioco, con il risultato sempre in altalena fino al quarto set. Poi, nel quinto il sudaficano è crollato e per Andrea è stato il trionfo. Oggi il doppio: di fronte Nargiso e Gaudenzi se la vedranno con una coppia di Ferreira, Ellis e Wayne. Si chiamano allo stesso modo, ma non sono fratelli

A PAGINA 9



Andrea Gaudenzi

Milan, l'ostacolo Lazio E la Juventus riparte dal derby

Nell'anticipo pasquale di serie A spiccano il derby torinese e il confronto Milan-Lazio. La squadra di Zeman, che insegue l'Uefa, con un successo potrebbe riaprire un discorso-scudetto che appare chiuso. Per il «Toro» il derby, vista la situazione in classifica, vale più di un match di prestigio. Riflettori puntati anche sulla zona-salvezza: la Cremonese deve fare uno sgarbo all'Inter di mister Hodgson se vuole centrare la terza salvezza consecutiva, mentre il Piacenza deve irrobustire il suo vantaggio contro un Cagliari che non può concedersi distrazioni

AZZOLINI PIETOLESI A PAGINA 11

Uomini & Business

E' in edicola il numero di aprile

Uomini & Business, il mensile dei protagonisti, diretto da Giuseppe Turani

"10, teste Omega, accuso Berlusconi..."

IL BOOM DEL 1995 E FINITO L'ITALIA DIMICHA LA SUA CRESCITA

George Dawes Green

L'uomo della caverna

Un thriller metropolitano dallo stesso autore de *Il giurato*

Pagine 334, Lire 28.000

Baldini & Castoldi